



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Specifiche tecniche per l'Avviso pubblico rivolto alle imprese
che hanno già proposto istanze di Autorizzazione Unica di cui
all' articolo 12 del decreto legislativo
387/2003 non perfezionate e per le quali si intende proseguire nel
procedimento.**

(comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per
l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal
DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" pubblicata sul BURC n. n.
63 del 29 Giugno 2021 – Decreto Dirigenziale n. 265 del 29/07/2021)



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Articolo 1 – Finalità ed oggetto

1. Il presente documento, in attuazione del comma 3 dell'art. 13 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 *“Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021”* pubblicata sul BURC n. 63 del 29 Giugno 2021, e del Decreto Dirigenziale n. 265 del 29/07/2021, disciplina modalità e termini per la manifestazione di interesse alla prosecuzione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 non perfezionati alla data del 29/07/2021.
2. Le istanze di Autorizzazione Unica per le quali i soggetti proponenti non manifesteranno espressamente, secondo le modalità di cui al successivo articolo 3 comma 2 delle presenti specifiche tecniche ed entro il termine del 28/01/2022, l'interesse alla prosecuzione del procedimento sono da considerarsi archiviate senza ulteriore formalità.

Articolo 2 – Principali riferimenti normativi

1. Le specifiche tecniche sono emanate in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - DIRETTIVA 2001/77/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno;
 - DIRETTIVA (UE) 2015/1513 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 settembre 2015 che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
 - Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
 - DECRETO MINISTERIALE 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, con cui il MISE ha emanato le “Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” (Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n° 387/03;
 - Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
 - DD. n. 50/2011 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 14/2011, Criteri per la uniforme applicazione delle “Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 con il quale sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- DGR n. 48/2014, avente ad oggetto la "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003";
- DGR n. 716 del 21/11/2017 contenente revoca della D.G.R. n. 325 dell'8/8/2013 ed emanazione di nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- Decreto Dirigenziale n. 569 del 28/12/2020 e ss.mm.ii. "Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003. Approvazione schema di domanda, soglie di riferimento, contenuti minimi del progetto ed elenco Enti coinvolti".

Articolo 3 – Modalità e termini per la presentazione delle rinnovo delle Istanze

1. Le istanze di cui all' avviso emanato con DD n. 265 del 29/07/2021 dovranno pervenire nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo ed entro il 28/01/2022. Le istanze di Autorizzazione Unica per le quali verrà manifestato l'interesse alla prosecuzione del procedimento attraverso il perfezionamento dell'istanza secondo i termini del predetto avviso e ai sensi del paragrafo 14.3 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico 10 settembre 2010, n. 47987 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) saranno istruite sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze originarie di autorizzazione.
2. La procedura di registrazione sarà aperta al link:<http://sid2017.sviluppocampania.it> dal 30/09/2021. Solo dopo la registrazione sarà possibile procedere all'inserimento della documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica.
3. Le istanze dovranno essere redatte esclusivamente secondo il format pubblicato in allegato alle presenti specifiche tecniche, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e debitamente caricate sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle istanze, del progetto e degli allegati. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. A tal fine, i richiedenti dovranno essere in possesso di firma digitale rilasciata da un Ente accreditato. I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato PDF ed ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti e pertanto non sarà ammissibile la documentazione firmata e successivamente inviata tramite la scansione di immagini. Il rinnovo dell'istanza è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo.

4. I soggetti proponenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la Domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica attraverso il link: <http://sid2017.sviluppocampania.it>.
 - A corredo della Domanda di contributo è necessario inviare, a pena di esclusione, la documentazione indicata al punto 4 dell'Allegato 1 alle presenti specifiche tecniche.
5. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. Saranno considerate archiviate le istanze:
 - presentate fuori termine secondo quanto disposto dal presente articolo;
 - prive di uno o più allegati indicati al punto 4 dell'Allegato 1;
 - presentate in maniera difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) dalle modalità di presentazione.
7. E' responsabilità del proponente la corretta individuazione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento e la conseguente indicazione dei relativi soggetti competenti.

Articolo 4 – Informazioni

1. Per eventuali richieste di chiarimenti relative alle presenti specifiche tecniche la Regione Campania, entro il 10° giorno dalla pubblicazione sul BURC, attiverà una casella di posta elettronica certificata dedicata e le risposte verranno pubblicate nella sezione *Frequently Asked Questions* (FAQ) della piattaforma informatica <http://sid2017.sviluppocampania.it>.
2. Le informazioni e i chiarimenti finalizzati esclusivamente alla presentazione della Domanda, che non siano di ordine tecnico-informatico, potranno essere richiesti fino al 27/09/2021. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. Le risposte rese pubbliche sul sito integreranno il contenuto delle presenti specifiche tecniche.
3. Il richiedente ha l'obbligo di eseguire tutte le comunicazioni esclusivamente a mezzo PEC fatta esclusione per la presentazione dell'istanza e dei suoi allegati che dovrà avvenire con l'utilizzo della piattaforma <http://sid2017.sviluppocampania.it>.

Articolo 5 – Istruttoria, valutazione delle domande e concessione dell'Autorizzazione Unica

1. Le fasi della procedura sono le seguenti:
 - Verifica formale di ammissibilità delle istanze;
 - Valutazione di merito dei progetti;
 - Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- Emissione del Decreto di Autorizzazione Unica.
- 2. L'istruttoria di ammissibilità formale è diretta ad accertare:
 - la correttezza della documentazione secondo i termini e le modalità stabiliti dalle presenti specifiche tecniche;
 - la sussistenza, alla data di presentazione della domanda di rinnovo, dei requisiti previsti dalle presenti specifiche tecniche.
- 3. Il RUP, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., può richiedere le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro 20 giorni dalla richiesta. **Nel caso in cui entro i suddetti 20 giorni, le integrazioni richieste non siano pervenute al RUP, la domanda di Autorizzazione Unica decade.** Su richiesta motivata del proponente, pervenuta entro la tempistica assegnata per il riscontro, l'UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia può accordare, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia di procedere all'archiviazione alla decorrenza del termine. Di tale archiviazione l'UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia darà successivamente comunicazione al proponente e a tutte le amministrazioni e soggetti coinvolti, fermo restando che l'archiviazione ha effetti dalla decorrenza del termine per la trasmissione delle integrazioni ed è irrevocabile.
- 4. Non sono integrabili le istanze che presentano le seguenti carenze:
 - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;
 - assenza anche di uno solo degli allegati di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alle presenti specifiche tecniche.
- 5. L'esito negativo dell'istruttoria è comunicato esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal proponente. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione PEC, a pena di decadenza, i proponenti possono chiedere il riesame presentando le proprie osservazioni. Il RUP, nel provvedimento di esclusione, dà ragione dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni.

Articolo 6 – Rinvii

1. Il rinvio a Leggi, Regolamenti ed atti comunitari operato dalle presenti specifiche tecniche si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
2. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti specifiche tecniche, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Allegato 1

***Alle specifiche tecniche per la predisposizione e
l'inserimento della documentazione in formato digitale
nel sito:***

***<http://sid2017.sviluppocampania.it> per le procedure di
Autorizzazioni Uniche ai sensi del D.Lgs 387/2003 e
ss.mm.ii.***



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Titolo	Specifiche tecniche per la predisposizione e l'inserimento della documentazione in formato digitale nel sito http://sid2017.sviluppocampania.it . per le procedure di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.
Autori	Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia
Oggetto	Modalità per la predisposizione e l'inserimento della documentazione in formato digitale nel sito http://sid2017.sviluppocampania.it . per le procedure di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.
Argomenti	Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.
Parole chiave	Standard, specifiche tecniche, formati, documentazione digitale, AU
Descrizioni	Il documento descrive specifiche tecniche per la predisposizione e l'inserimento della documentazione in formato digitale nel sito http://sid2017.sviluppocampania.it . per le procedure di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.
Responsabile pubblicazione	Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia
Tipo	Documento testuale
Formato dati	.pdf
Nome e versione del software	Adobe Acrobat
Lingua dati	Italiano
Copertura	Regione Campania
Diritti	Accesso libero
Lingua del metadato	Italiano
Responsabile del metadato	Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Sommario

1	Premessa.....	9
2	Modalità di predisposizione della documentazione in formato digitale.....	9
2.1.	File leggimi	9
2.2.	Controllo dell'autenticità del file	9
2.2.1.	Verifica dei codici HASH.....	10
3	Modalità di predisposizione della documentazione	11
3.1.	Elenco elaborati	11
4	Documentazione minima.....	12
5	Formato e contenuto dei dati	15



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

1 Premessa

L' UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive - si è dotata di un Sistema Informativo attraverso il quale è presentata on line la documentazione tecnico-amministrativa relativa alle procedure di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 da parte dei proponenti e sul quale sono disponibili gli atti ufficiali prodotti dalle competenti strutture della Regione preposte alla valutazione ed all'emanazione dell'atto decisionale finale.

Il presente documento descrive le specifiche tecniche per la predisposizione e l'inserimento della documentazione in formato digitale definendo le modalità di predisposizione dei dati da trasmettere in termini di contenuto e formato.

2 Modalità di predisposizione della documentazione in formato digitale

2.1. File leggimi

Dovrà essere inserito un file leggimi.doc nel quale sono riportate le informazioni relative a:

- proponente;
- nome completo del Progetto;
- schema dell'organizzazione della documentazione inserita;
- sistema operativo e software utilizzati per la produzione dei file;
- eventuali software liberi necessari per la visualizzazione;
- indirizzo e recapiti (compresi un riferimento telefonico, mail e pec) del soggetto a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa (punto di contatto).

2.2. Controllo dell'autenticità del file

Nella pagina dedicata alla gestione degli allegati il sistema presenterà in corrispondenza di ciascun documento caricato in piattaforma il relativo codice hash del file nel formato SHA256.

Pertanto, dopo ciascun caricamento, gli utenti potranno utilizzare uno dei tanti programmi disponibili oppure una delle tante funzionalità disponibili online per la verifica di congruità tra il file in proprio possesso e il relativo codice hash presentato dal sistema in corrispondenza del file acquisito.

All'invio della domanda per agevolare la verifica della conformità dei files acquisiti in procedura, il sistema rilascerà via PEC, una ricevuta di presentazione che contiene, l'elenco dei file presentati col relativo codice hash nel formato SHA256

La pec conterrà quindi un elenco del tipo:

Risultano consegnati i seguenti file:

1) Relazione generale

nomefilecaricato: relazionerivista.pdf.p7m¹ nomefilearchiviato: pippopippo.pdf.p7m

SHA: 6e110d98b388e77e9c6f042ac6b497cec46660deef75a55ebc7cfd65cc0b965

¹ NB il nome del file conservato nel sistema potrebbe non coincidere con il nome file utilizzato in fase di caricamento



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

2) Relazione Tecnica

nomefilecaricato: tecnicarivista.pdf.p7m nomefilearchiviato: pippopippo2.pdf.p7m

SHA: c004190b822f1669cac8dc37e761cb73652e7832fb814565702245cf26ebb9e6

.....

Un soggetto terzo che riceve l'autorizzazione firmata digitalmente dal Dirigente della UOD contenente l'elenco dei file che costituiscono il progetto approvato con i relativi hash, può verificare autonomamente, utilizzando le semplici applicazioni online o specifici programmi la conformità dei file che costituiscono il progetto (ed eventuali integrazioni) con quelli presentati ed oggetto di autorizzazione.

2.2.1. Verifica dei codici HASH

- *Utilizzo applicazioni online*

A mero esempio si riporta la seguente procedura:

Accedere all'applicazione utilizzando il seguente link

<http://onlinemd5.com/>

selezionare il tipo di codifica (SHA-256) quindi scegliere il file da verificare (oppure trascinarlo all'interno della finestra).

Verrà automaticamente calcolato il File checksum del file, copiare ora il File checksum SHA-256 riportato sul portale o sulla ricevuta telematica accanto al nome del file e incollarlo nella finestra "Compare with". Se i due codici hash coincidono verrà presentato un codice di spunta verde .

- *La conformità*

Nell'ambito del Codice dell'Amministrazione Digitale e del PCT l'impronta hash ha generalmente un duplice scopo:



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

✓ Garantire l'integrità dei documenti (come avviene ad esempio nella firma digitale),

✓ Permettere di certificare la conformità di un documento.

Quando si certifica la conformità di un file rispetto all'originale, è necessario che nella dichiarazione firmata vi sia un "elemento" che consenta a chiunque di identificare univocamente il file che stiamo certificando come "conforme all'originale".

L'impronta hash, per la sua peculiarità di essere unica per ogni file, permette di affermare con certezza che stiamo certificando proprio il documento caricato in piattaforma all'atto della presentazione della domanda, il cui hash è peraltro presente nelle ricevute telematiche trasmesse, e non un altro.

3 Modalità di predisposizione della documentazione

3.1. Elenco elaborati

Per ciascun file caricato in piattaforma al link: <http://sid2017.sviluppocampania.it> dovranno essere fornite le seguenti informazioni all'interno di una tabella in formato .xls, disponibile sulle pagine web <http://sid2017.sviluppocampania.it>.

Informazione	Descrizione dell'informazione
Titolo	Nome del documento/elaborato contenuto nel file (es. Sintesi non tecnica del Progetto XXX)
Autore	Proponente
Descrizione	Descrizione del contenuto del file
Scala	Scala di rappresentazione: informazione da fornire solo per elaborati grafici/mappe/cartografie (es. 1:10.000)
Diritti	Informazione sui diritti esercitati sul dato. L'informazione sui diritti comprende i diritti di proprietà intellettuale, diritti di autore (copyright) e diritti vari di proprietà (es. Accesso libero)
Lingua	Lingua del dato (es. Italiano, Inglese)
Data	Data di stesura del documento (formato gg-mm-aaaa)
Dimensione	Dimensione del file espressa in Kbytes

Il formato e la struttura della tabella non dovranno essere in alcun modo modificati (es. non cambiare il nome delle colonne, non inserire spazi vuoti nei nomi delle colonne, non inserire colonne o righe vuote nella tabella, non unire le celle, non inserire commenti e collegamenti ipertestuali).



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, le copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno inserite nel sito ma non saranno visibili se non alla UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia; pertanto, i documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti dovranno essere trasmessi in formato .pdf e in nessun caso i documenti di riconoscimento andranno scansionati insieme alla istanza/alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà formando un unico file.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al paragrafo 2.3 e dovranno riportare anche firme, timbri e data.

Andranno inseriti anche i DATI_TERRITORIALI_GEOREF contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da paragrafo 5).

Sarà possibile inserire integrazioni documentali richieste dall'amministrazione o integrazioni spontanee.

4 Documentazione minima

Alla domanda di Autorizzazione Unica si deve allegare il progetto definitivo dell'impianto, comprensivo delle opere per la connessione alla rete e delle altre infrastrutture indispensabili previste nonché dei lavori di dismissione dell'impianto e per il ripristino dei luoghi in condizioni del tutto analoghe alla situazione antecedente all'installazione dell'impianto.

Per livello progettuale definitivo, ai fini dell'avvio della procedura di Autorizzazione Unica, si fa riferimento agli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Pertanto dovrà essere inserita la seguente documentazione minima:

- Copia dell'Istanza precedentemente presentata con numero di protocollo della Regione Campania;
- Nuova Istanza;
- Documenti di riconoscimento del proponente e dei progettisti;
- Proposta formulata dal proponente in merito all'efficacia temporale del provvedimento di Autorizzazione Unica;
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 antimafia;
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 composizione societaria;
- Eventuali certificazioni di qualità (ISO 9001, ISO 14001, ecc);
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 del progettista nella quale si attesta che il progetto presentato è corredato da tutti gli elaborati previsti dalle normative di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- Elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto nonché dei soggetti competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto (.doc e.pdf);
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa al costo del progetto;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- Provvedimento afferente le procedure di Valutazione di Impatto ambientale di cui alla parte II Titolo III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza qualora dovuto;
- Comunicazione effettuata alla Soprintendenza per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ai sensi dei punti 13.1 lettera I) e 13.3 del DM 10 settembre 2010;
- Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità;
- I documenti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (particellare grafico e descrittivo, visure catastali);
- Predisposizione degli avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.
- Dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5);
- Certificati di destinazione urbanistica;
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 interferenze con altri impianti eolici;
- Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale e accettazione della soluzione tecnica minima generale di connessione;
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 impegno alla sottoscrizione di polizza fidejussoria per la dismissione dell'impianto;
- DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 per le interferenze con reti aeree e sotterranee ed eventuali soluzioni;
- Studio degli impatti cumulativi ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 04/10/2016;
- Documentazione per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. o DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 qualora non necessaria;
- Relazione paesaggistica;
- Documentazione necessaria per il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi di cui all'art. 2 del DPR 12 gennaio 1998 n. 37;
- Documentazione necessaria per il nulla osta delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota o DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 qualora non necessaria;
- Documentazione necessaria per lo svincolo idrogeologico previsto da R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 o DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 qualora non necessaria;
- Documentazione necessaria per il nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV) ai sensi del R.D. 30 marzo 1942 n. 327 recante il codice della navigazione;
- Documentazione necessaria per la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della legge 447/1995 e ss.mm.ii.;
- Documentazione necessaria ai fini dell'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica ai sensi della Legge n. 36/2001 e del DPCM 08/07/2003;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- Relazione Tecnica dell'impianto;
- Relazione anemometrica;
- Corografia;
- Ubicazione dell'impianto su CTR;
- Ubicazione dell'impianto su ortofotocarta;
- Carta dell'inquadramento programmatico in scala 1:5.000;
- Relazione geologica corredata di carta geologica in scala 1:5.000 con ubicazione dei sondaggi;
- Relazione geotecnica corredata di carta geotecnica in scala 1:5.000 con ubicazione dei sondaggi;
- Relazione idrologica, idrogeologica e idraulica corredata di carta idrogeologica e della vulnerabilità in scala 1:5.000;
- Carta dei dissesti in atto e quiescenti in scala 1:5.000;
- Carta del vincolo idrogeologico in scala 1:5.000;
- Carta delle aree Rete Natura 2000 in scala 1:5.000;
- Carta dei vincoli in scala 1:5.000;
- Carta del PSAI – Rischio frane e Rischio idraulico;
- Relazione di compatibilità dell'impianto con il Piano di Gestione delle acque;
- Relazione archeologica o DSAN ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 qualora non necessaria;
- Relazione e grafici sulle strutture descriventi le tipologie strutturali, gli schemi e i modelli di calcolo;
- Rilievo topografico;
- Documentazione fotografica attestante le condizioni del sito prima dell'intervento corredata di planimetria indicante i punti di scatto;
- Planimetria di dettaglio riguardante le distanze tra gli aereogeneratori di progetto e quelli esistenti e/o autorizzati;
- Disegni architettonici degli aerogeneratori;
- Planimetria di insieme e stralci in scala non inferiore a 1:500 con indicazione strade e costruzioni confinanti;
- Planimetria con un numero adeguato (minimo due) sezioni trasversali e longitudinali in scala uguale o superiore a 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze;
- Elaborati grafici delle stazioni di connessione e dei cavidotti comprendenti visioni planimetriche e sezioni di tutte le strutture con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti (scala 1:100 e 1:50), i percorsi dei cavidotti con sezione tipo e particolari di ancoraggio (scala 1:100 e 1:10) e i particolari tipo dell'esecuzione degli impianti (scala 1:20);
- Relazione vegetazionale e floristica sul sito e sull'area vasta;
- Progetto di decommissioning e riambientalizzazione indicando in dettaglio (progetto grafico e relazione descrittiva) gli interventi di smantellamento e ripristino dei luoghi secondo le indicazioni della Delibera n. 533 del 04/10/2016;
- Il "piano di cantierizzazione" con idonee planimetrie recanti l'esatta:



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- ✓ individuazione dei cantieri;
- ✓ individuazione della viabilità da utilizzare nella fase di realizzazione dell'opera;
- ✓ individuazione delle viabilità con gli "interventi temporanei";
- Uno studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale secondo lo schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/02/2021 e pubblicato al link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/energia-da-fonti-rinnovabili/nuovo-foglio-di-calcolo-utilizzato-nelle-istruttorie-per-l-eolico?page=1>
- Uno studio dell'evoluzione dell'ombra;
- La relazione progettuale che evidenzia le aree percorse dal fuoco ai fini della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi);
- Cronoprogramma relativo alle fasi realizzative, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi;
- Il calcolo dei proventi annui derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto;
- Analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;
- Il computo metrico estimativo con elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi;
- Il computo metrico delle opere di dismissione con elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi;
- Misure compensative ai sensi dell'allegato 2 del DM 10 settembre 2010;
- Eventuali pareri già resi sul progetto.

5 Formato e contenuto dei dati

I dati predisposti dal Proponente sono di due tipi:

- ✓ Documentazione tecnico-amministrativa: i file relativi a tale documentazione saranno predisposti in formato .pdf/A, i grafici/mappe/cartografie contenuti negli elaborati di progetto, i file non dovranno essere compressi (es .zip,.rar). I file .pdf dei documenti di testo (es. Relazioni, ecc.) dovranno essere in formato editabile non protetto al fine di agevolare le attività istruttorie. Il nome di ogni singolo file non dovrà superare il numero massimo di 260 caratteri. Per il contenuto della documentazione da presentare si rimanda al paragrafo 4. Si precisa che la presentazione di file con caratteristiche diverse da quelle indicate (estensioni e dimensioni) non consente l'utilizzo della documentazione e di conseguenza l'avvio della procedura.
- ✓ Dati territoriali georeferenziati (strati informativi contenenti gli elaborati di progetto) per agevolare le attività istruttorie di analisi e valutazione dell'opera. I dati in formato .shp o .kml dovranno essere georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord.

Inoltre, per ciascun progetto dovranno essere fornite tabelle in formato .xls da predisporre nel seguente modo:

- ✓ Per gli aerogeneratori (puntuali):



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- 1 strato informativo di tipo puntuale contenente la localizzazione dell'aerogeneratore (punto interno all'area di progetto); è sufficiente fornire le coordinate geografiche individuate tramite l'utilizzo dell'applicativo gratuito google earth (vedi figura 1).

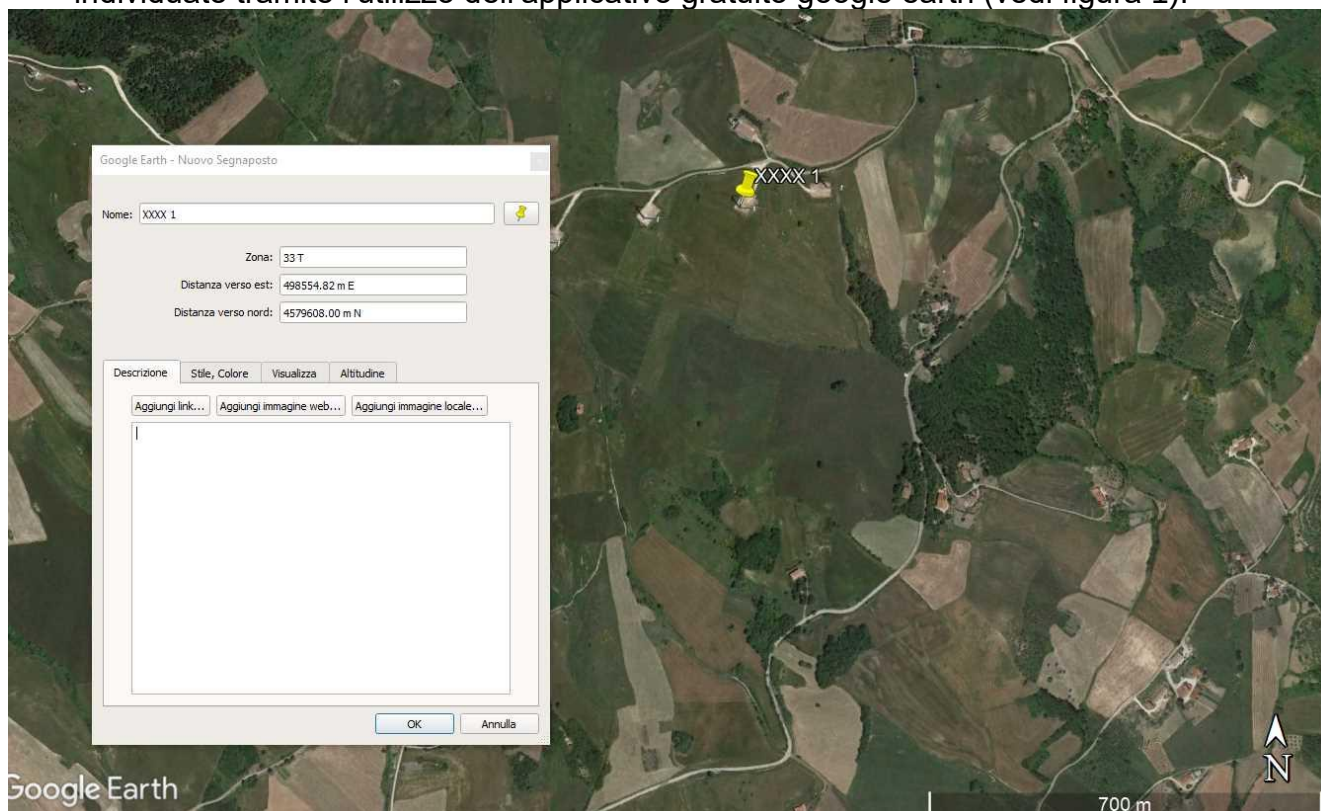


Figura 1– Individuazione coordinate geografiche tramite Google earth

Le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls contenente ID, Datum, Distanza verso Est (X) e Distanza verso Nord (Y) (esprese in metri), Altitudine (espressa in metri), come riportato in figura 2.

ID	Datum	X (m)	Y (m)	Altitudine (m)
1	WGS84	491875,20	4590800,30	20

Figura 2

- ✓ Per le cabine di connessione (areali):
 - 1 strato informativo di tipo areale contenente l'area di progetto: è sufficiente fornire le coordinate geografiche dei diversi vertici che racchiudono l'area di intervento attraverso l'applicativo gratuito google earth; le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls come in figura 3.

ID	Datum	X (m)	Y (m)	Altitudine (m)
1	WGS84	491875,20	4590800,30	20



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

2	WGS84	491830,50	4590810,20	18
3	WGS84	491821,00	4590834,00	20
4	WGS84	491817,30	4590821,15	16

Figura 3

✓ Per l'asse del tracciato dell'elettrodotto (lineari):

- 1 strato informativo di tipo lineare contenente l'asse dell'opera: è sufficiente fornire le coordinate geografiche dei diversi vertici che individuano l'asse dell'opera attraverso l'applicativo gratuito google earth; le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls (vedi figura 3).

I dati territoriali georiferiti ed i relativi metadati saranno inseriti nel sito <http://sid2017.sviluppocampania.it> in DATI_TERRITORIALI_GEOREF

Accertarsi che il documento venga prodotto con la definizione sufficiente per la comprensione e con il giusto orientamento per una corretta lettura.